

GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE alle ore 20:30
presso il
MONASTERO DEL BENE COMUNE
di **Sezano** (via Mezzomonte 28, Verona)

**Prendersi cura della Terra
è prendersi cura della vita**
**Il coraggio di chi alza la voce
per difendere il Bene Comune**

Incontriamo
Antonio Gustavo Gómez

già procuratore federale e avvocato argentino,
impegnato in investigazione
e repressione di reati ambientali



L'incontro sarà condotto da **Claudia Marcolungo**, docente
di diritto ambientale presso l'Università di Padova

ed è promosso da Rete Radié Resch Verona, Monastero del Bene Comune,
Il Mondo di Irene, Comunità di Base Verona,
Federazione per il Riconoscimento dei Diritti del Lago di Garda,
Circolo Laudato Si' Verona Est, Mamme No Pfas

Il procuratore Gómez incontra la società civile in varie città italiane su invito
della associazione di solidarietà internazionale Rete Radié Resch

Antonio Gustavo Gómez è un giurista argentino di 65 anni. Originario della Patagonia, ha studiato Legge all'università di Buenos Aires ed è stato tra i fondatori della facoltà di Giurisprudenza dell'Università Nazionale della Patagonia.

Fino al febbraio 2025 ha lavorato come procuratore federale generale nelle province di Tucuman, Catamarca e Santiago del Estero, situate nel nord-ovest dell'Argentina, e come membro della rete latino-americana dei procuratori ambientali.

È esperto investigatore di reati ambientali oltre che di corruzione, mafia, terrorismo, riciclaggio di denaro sporco, narcotraffico, cyber-reati. Nella sua trentennale carriera ha ottenuto che venissero condannati numerosi responsabili di reati ambientali e le autorità, come pubbliche amministrazioni o politici, che li coprivano. Il suo obiettivo principale è dimostrare che i reati ambientali sono reati di "Lesa Umanità", che danneggiano un alto numero di cittadini, soprattutto i più deboli e indifesi.

Gómez afferma che l'accesso alla Giustizia, soprattutto per le classi più povere e per i nativi (vedi in particolare i Mapuche), è uno dei problemi più gravi del Paese. Con la sua azione e il suo impegno costante ha dimostrato che c'è un altro modo di amministrare la Giustizia, dove l'azione dal basso delle "vittime" e della società civile possono essere decisive.

Per questo nei fine settimana, a sue spese, ha percorso e continua a percorrere l'Argentina tenendo incontri, conferenze, dibattiti per informare le vittime di reati ambientali e le associazioni ambientaliste e dare loro gli strumenti per difendersi e ottenere giustizia.

In questo modo ha associato il suo lavoro in procura con la tutela dei difensori dell'ambiente opponendosi alla criminalizzazione di questi ultimi, spesso intentata dal potere politico ed economico.

Attualmente sta aiutando cittadini della Catamarca a difendersi contro l'installazione di un'enorme miniera di litio a cielo aperto che, contaminando l'acqua e l'aria, avrà come conseguenza la distruzione dell'economia agricola della zona.

Il dottor Gómez nell'ottobre 2023 ha partecipato ai lavori dell'ultimo Convegno Nazionale della Rete Radié Resch con un intervento video. Collabora poi, stabilmente, alla rivista dell'associazione *In Dialogo*.

Nell'agosto del 2024 ha pubblicato sulla *Revista Pensamiento Penal* un articolo di commento e comparazione tra la direttiva Europea 2024/1203, in ordine ai reati ambientali e il RIGI (Régimen Incentivos para Grandes Inversiones), predisposto dal governo argentino di Milei, che riguarda il sistema di incentivazione per i grandi investimenti.

In occasione del suo viaggio in Italia in settembre si è dichiarato molto interessato a incontrare persone, gruppi di base, associazioni impegnati nella difesa e nella salvaguardia dell'ambiente.

(presentazione a cura della Rete Radié Resch)